

COMUNE DI TELTI

PROVINCIA DI SASSARI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 1 Data 22.01.2024	OGGETTO: Parere sulla deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto: I^A modifica al Documento Unico Di Programmazione (DUP) Periodo 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 15.12.2023”;
---	--

Vista la proposta di delibera di G.C. n. 6 del 19/01/2024 avente ad oggetto : “I^A modifica al Documento Unico Di Programmazione (DUP) Periodo 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 15.12.2023”;

Vista

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 07.12.2023, di approvazione del Documento Unico Di Programmazione (DUP) – Periodo 2024/2026 (art. 170, comma 1, del DLgs n. 267/2000). Presentazione (per Comuni fino 5.000 abitanti);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 15.12.2023 di approvazione del Documento Unico Di Programmazione (DUP) – Periodo 2024/2026 (art. 170, comma 1, del DLgs n. 267/2000). Presentazione (per Comuni fino 5.000 abitanti).
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 22.12.2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;

Tenuto conto che:

a) l’art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”

-al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell’organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che l'ente deve ancora approvare il bilancio 2024-2026, l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Visto l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita:

“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.
- b) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;

Preso atto

-che nella sezione relativa alla Gestione delle Risorse Umane occorre inserire il prospetto relativo alla Dotazione organica così come nella tabella seguente:

Categoria	Previsti in Dotazione Organica	
	Tempo Pieno	Tempo Parziale
Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE (ex cat. D)	8	0
Area degli ISTRUTTORI (ex cat. C)	6	0
Area degli OPERATORI ESPERTI (ex cat. B)	0	1
Area degli OPERATORI (ex cat. A)	0	0
Totale	14	1

-che in relazione alle indicazioni per la redazione del PIAO 2024/2026 sono state aggiornate le previsioni relative al Fabbisogno di personale aggiungendo il seguente periodo e la modifica della tabella del Piano occupazionale:

“Con l'approvazione del PIAO 2024-2026 saranno aggiornate le previsioni relative al nuovo triennio con l'inserimento di due profili professionali a tempo indeterminato e pieno, nell'area dei Funzionari ed Elevata

Qualificazione (ex Cat. D), legati alla partecipazione al programma CapCoe del Consiglio di Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione.

L'eventuale assunzione delle due figure professionali non avrà impatto finanziario sui conti dell'Ente in quanto completamente a carico del Dipartimento per le Politiche di Coesione."

Si ricorda che relativamente al PNRR il DUP deve obbligatoriamente avere una sezione specifica (ATTUAZIONE PNRR) e una sezione operativa specificandone gli aspetti finanziari.

Nello specifico:

- a) Deve essere aggiornato il DUP nella parte strategica e operativa;
- b) la sezione strategica deve essere in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
- c) devono essere richiamati e riportati i risultati attesi sul PNRR;
- d) deve essere riportato specificatamente per ogni intervento: Missione, Componente, Intervento, TITOLO, CUP, Importo, ultima scadenza del cronoprogramma;
- e) deve essere adeguata la parte che concerne la semplificazione amministrativa, in particolare in tema di appalti;
- f) deve essere implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano triennale degli acquisti di beni e servizi;
- g) devono essere evidenziati i milestone e target relativamente ai progetti PNRR;
- h) deve essere valutata un'analisi dei punti di forza, dei punti deboli (swot) relativa agli obiettivi del PNRR da raggiungere e agli effetti positivi sul benessere del cittadino e dell'economia turistica del territorio;
- i) la sezione operativa, deve individuare nella parte entrata l'analisi delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per attuare il PNRR;
- j) nella parte spesa, deve descrivere i programmi, valutare gli impegni e cronoprogrammi in coerenza con quanto indicato nelle convenzioni Ministero/Soggetto Attuatore;

Si ricorda altresì che il **Programma triennale lavori pubblici** dovrà sempre risultare coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Anche relativamente al **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi** lo stesso dovrà sempre risultare coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Si invita pertanto ad un'attenta e scrupolosa applicazione della normativa.

Visto tutto quanto sopradetto,

Esprime parere favorevole

Sulla proposta di delibera di G.C. n. 6 del 19/01/2024 avente ad oggetto : **"1ª modifica al Documento Unico Di Programmazione (DUP) Periodo 2024/2026, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 59 del 15.12.2023"**;

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Simona Scanu

